

STAMPA SERA

Martedì 29 Maggio 1979

Anno 111 - Numero 137

Missino, sarebbe caduto fuggendo

Morente un giovane aggredito a Roma

ROMA — Uno studente di 18 anni, Francesco Cecchin, è precipitato da un muro alto oltre cinque metri rimanendo gravemente ferito. Il fatto è avvenuto in via Montebuono nel quartiere Vescovio. Secondo quanto ricostruito dalla polizia il giovane, attivista iscritto al msdn della zona, era in compagnia della sorella e stava facendo ritorno a piedi a casa quando ha notato, secondo quanto dichiarato dalla ragazza, avvicinarsi a lui una «850» bianca con trequattro giovani a bordo.

Ritenendo che fossero suoi avversari politici o forse avendoli riconosciuti Cecchin ha abbandonato la sorella e di corsa ha cercato di fuggire entrando in uno stretto vicolo che divide due edifici oltre il quale, dietro un muro, vi è un dislivello di

circa cinque metri. A questo punto due dei quattro sconosciuti si sono lanciati al suo inseguimento e nessuno li ha più visti. La sorella dello studente di destra ha allora raggiunto la vicina piazza Vescovio dando l'allarme al «113».

Poco dopo sono giunti sul posto gli agenti i quali hanno trovato Cecchin alla base del muro in gravi condizioni e lo hanno trasportato all'ospedale «San Giovanni» dove i medici lo hanno ricoverato riservandosi la prognosi. Il giovane, che è in coma di primo grado, ha ferite multiple alla testa. Sono in corso indagini per stabilire se Cecchin sia caduto (come gli investigatori sono per il momento propensi a credere) o se sia stato gettato dagli sconosciuti i quali hanno fatto perdere le loro tracce.